



**Comune di Milano**

Via Pietro Calvi, 29 – 20129 Milano email : comunemilano.entilocali@usb.it -tel 027492485 fax 02 7492503- www.usb.it

## **SALARIO**

**Certo e pensionabile : ALLUNGHIAMO LE MANI!**

Il blocco dei contratti imposto dagli ultimi governi, dal 2009 ha comportato una **perdita annua** di circa **2000 euro** per ogni lavoratore pubblico.

**Dobbiamo imporre i rinnovi CONTRATTUALI** e superare l'illegittimo blocco che ci impoverisce ulteriormente. La battaglia contro il blocco dei contratti (raccolta firme, azioni legali e iniziative pubbliche contro il governo) ha ottenuto un primo risultato con la sentenza che ha dichiarato il **blocco illegittimo**.

Continuiamo concretamente l'azione sindacale: vogliamo un rinnovo che sia reale difesa del salario. Non esiste vera libertà senza conquista concreta di aumento del potere di acquisto.

**LA "QUARESIMA DEI LAVORATORI" DEVE FINIRE!**

Nel Comune di Milano è possibile conquistare una quota di salario, certo e valido per la futura pensione, attraverso **le progressioni orizzontali per tutti** (circa il 99% dei lavoratori poiché qualcuno risulterà sempre privo dei requisiti, ad es. i neoassunti).

La mancata proroga, all'interno della legge di stabilità, del comma 9 del DL 78/2010, consente oggi il **superamento del vincolo salariale preesistente** e quindi, operando sul Fondo economico ex art 15, di programmare un processo di progressioni che, nell'arco di 12/18 mesi consenta un avanzamento economico (es. da C4 a C5). Una quota equivalente di salario è conquistabile per i terminali di categoria (A5, B7, C5, D6) come indennità.

Per ottenere ciò è necessario imporre all'Amministrazione il concreto rispetto dei lavoratori e un impegno conseguente.

E' anche indispensabile che la presenza partecipata dei lavoratori spinga le OO. SS. a passare dal vanto millantato sull'acconto della produttività 2014, all'iniziativa coerente e possibilmente unitaria.

**EXPO E LA CADENZA ELETTORALE DEL 2016 GIOCANO A NOSTRO FAVORE, SE NON ORA...**

**ALLUNGHIAMO LE MANI DUNQUE E RIPRENDIAMOCI IL MALTOLTO.**

Imponiamo il riconoscimento concreto e tangibile della qualità del nostro lavoro. Costruiamo un piano di iniziative che sfoci nella conquista delle progressioni orizzontali, nella sterilizzazione delle valutazioni e in una prima forma sostanziale di riscossa salariale.

**PIU' SALARIO, PIU' DIGNITA', PIU' RISPETTO  
CONTRATTI SUBITO  
NO AL PROTRARSI DELL'INGIUSTIZIA SOCIALE**

Milano, 26 settembre 2015